

vari di restauro e di sistemazione.

Per i primi, consistenti nel rifacimento parziale o totale degli intonaci, dei pavimenti, della copertura, delle verniciature, delle tinteggiature, degli impianti igienico-sanitari, ecc., si presume una spesa di lire 3.250.000 (tre milioni duecentocinquanta mila); per i secondi, consistenti nella costruzione di nuovi locali nell'ampio cortile del fabbricato, da destinare ad uffici della nostra Agenzia o di una Banca, si presume una spesa di L. 2.250.000 (due milioni quattrocentocinquanta mila).

Per poi rendere libero lo stabile, attualmente occupato da inquilini abusivi, allo scopo di poterlo affittare ai prezzi correnti di mercato, occorrerebbero, avendo già fatto i debiti sondaggi, circa L. 800.000. (ottocento mila) da erogare, quale compenso globale, ai predetti inquilini.

Con i lavori sopra descritti, la cui spesa ammonterebbe complessivamente a lire 6.500.000. (sei milioni cinquecento mila), il reddito dell'immobile verrebbe portato dalle attuali L. 50.000. alle quasi certe L. 900.000.